

Rapporto Coop
Vince il risparmio
Scatta l'era del
«deconsumismo»

» Gli italiani tornano a riempire il carrello della spesa, soprattutto in chiave salutista, ma nell'acquisto domina la tendenza al risparmio, driver primario per il 42% degli italiani, con un'attenzione ai prodotti in offerta e a marchio. È quanto evidenzia l'anteprima digitale del «Rapporto Coop

2025-Consumi e stili di vita degli italiani di oggi e di domani», presentata a Milano, secondo cui sembra ormai arrivato il tempo del «deconsumismo». Una tendenza che si fa largo non solo tra gli scaffali dei supermercati ma ovunque, con l'acquisto solo delle cose indispensabili, molto nel

second hand o riparando gli oggetti piuttosto che sostituirli. Anche dove gli italiani tornano a spendere, ad esempio in tecnologia, lo fanno privilegiando l'utilità alla gratificazione, tanto che gli acquisti annui di smartphone si riducono di 2 milioni di unità rispetto al 2022.

Emilia Romagna Presentato l'accordo quadriennale
Intesa-Confindustria:
15 miliardi per le imprese
Investimenti e sostegno agli insediamenti produttivi

» Da quindici anni, l'incontro tra Intesa Sanpaolo e Confindustria Emilia-Romagna supporta la crescita e lo sviluppo economico in regione. E ieri pomeriggio, questa fruttuosa collaborazione ha replicato il successo con l'incontro «Investimenti, innovazione, credito: i fattori chiave per la crescita sostenibile delle imprese», in occasione della presentazione e la firma dell'omonimo accordo a sostegno delle imprese italiane.

Per la presidente di Confindustria Emilia-Romagna Annalisa Sassi, si tratta di una collaborazione «assolutamente strategica e fondamentale per la crescita del nostro Paese»: il programma quadriennale, il settimo dal 2009, mette sulla piazza 200 miliardi di euro, di cui 15 da destinare alle imprese della regione Emilia-Romagna con l'obiettivo di rilanciare lo sviluppo del sistema produttivo e cogliere le opportunità di Transizione 5.0 e l'1a, integrando così le risorse già stanziata dalla Banca per la realizzazione degli obiettivi del Pnrr.

«È importante mantenere un rapporto tra banche e imprese attraverso il dialogo diretto - ha continuato la presidente di Confindustria -: stiamo vivendo forti cambiamenti su molti fronti; per fortuna le imprese dell'Emilia-Romagna si distinguono per vivacità e dinamismo sui mercati, dimostrandosi pronte a cogliere le sfide e le opportunità legate alla trasformazione digitale». Punto ripreso anche dalla presente anche dalla Direttrice Regionale Emilia-Romagna e Marche Divisione Banca dei Territori, Intesa Sanpaolo Alessandra Florio: «Si tratta di un sostegno importante in un contesto di mercato mutevole, in cui sapere cogliere le opportunità è essenziale».

Aggiunge Florio, che «le im-



Sassi:
«Con Intesa Sanpaolo collaborazione strategica per la crescita del Paese»



Florio:
«Si tratta di un sostegno importante in un contesto di mercato mutevole, in cui sapere cogliere le opportunità è essenziale»



prese dell'Emilia-Romagna, grazie alla loro capacità di adattamento, alla diversificazione produttiva e all'elevata specializzazione, hanno costruito una leadership nell'export, rafforzata da un capitale relazionale che consente loro di consolidare rapporti e aprire nuovi mercati». I pilastri su cui poggia il patto sono gli stessi anticipati dal titolo: investimenti, innovazione e credito. La ramificazione di questi ultimi si concretizza in otto distinti piani d'azione: sostenere le imprese nei processi trasformativi, con focus sulla transizione 5.0; accelerare la transizione sostenibile, con focus sulle risorse naturali; investire sulle filiere strategiche, con focus su settori quali la robotica, l'intelligenza artificiale, l'aerospazio e le scienze della vita; promuovere la filiera dell'Automotive italiana; investire su ricerca e innovazione per la crescita di start-up e pmi innovative; sostenere il rafforzamento della struttura finanziaria delle imprese; promuovere soluzioni per l'abitare sostenibile dei lavoratori; e sostenere la crescita e lo sviluppo delle imprese nel Sud. Durante l'incontro si è evi-

denziato il maggiore dialogo tra Confindustria e Intesa Sanpaolo che caratterizza l'accordo, attraverso la creazione di gruppi territoriali e settoriali BancalImpresa all'interno dei quali verranno realizzati in modo periodico e sistematico dei survey, condotti dall'Ufficio Studi di Intesa Sanpaolo e da Confindustria. Accanto a queste analisi, si raccoglieranno i contributi provenienti dalle persone sul territorio e le indicazioni restituite dagli associati di Confindustria, informazioni che confluiranno in una cabina di regia centrale a Roma, che avrà il compito di elaborare i risultati e restituirli nuovamente ai territori.

In chiusura della conferenza, la presidente di Confindustria Sassi e la direttrice regionale di Intesa Sanpaolo Florio hanno firmato il nuovo Accordo territoriale. Presenti all'incontro anche Franco Pilan, Direttore Area Imprese Emilia Est Divisione Banca dei Territori Intesa Sanpaolo, e Pietro Mambriani, Responsabile Politiche Industriali ed Europa Confindustria Emilia-Romagna.

Sara Magnacavallo
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Finanziamento
Da Unicredit
8 mln al nuovo
polo di Ladisa
a Colorno

Ladisa
Con sede principale a Bari, 24 impianti produttivi, 7 piattaforme operative e oltre 5.400 dipendenti, Ladisa è uno dei maggiori operatori nazionali del settore, con una capacità di circa 35 milioni di pasti l'anno.

» «UniCredit ha finalizzato un finanziamento da 8 milioni di euro a favore di Ladisa srl, storica azienda della ristorazione collettiva e del catering, per la realizzazione di un nuovo hub logistico a Colorno. L'operazione è stata formalizzata sotto forma di mutuo ipotecario a stato avanzamento lavori della durata di otto anni, con un periodo di preammortamento di diciotto mesi». Ne dà notizia UniCredit in una nota, evidenziando che «il polo sorgerà su un'area di 30mila metri quadrati nel cuore della Food Valley e sarà costruito secondo i più avanzati criteri di efficienza energetica e sostenibilità ambientale. Grazie alla nuova infrastruttura, Ladisa potrà ottimizzare gli approvvigionamenti valorizzando le produzioni agroalimentari locali, migliorare i flussi logistici e rafforzare la distribuzione su scala nazionale, servendo in modo ancora più capillare le oltre 1.000 strutture raggiunte ogni anno».

«Questa iniziativa - sottolinea Ferdinando Natali, regional manager Sud UniCredit - conferma l'importanza di affiancare imprese che investono su logistica e sostenibilità, due asset decisivi per il futuro della filiera agroalimentare italiana. UniCredit, attraverso soluzioni finanziarie mirate e partnership istituzionali, contribuisce a rafforzare la competitività di un settore strategico per l'economia nazionale, sostenendo al tempo stesso la coesione tra territori diversi del Paese».

«Il polo logistico di Colorno rappresenta un investimento strategico e un passaggio fondamentale nel nostro percorso di crescita e innovazione», dichiarano Sebastiano e Vito Ladisa, titolari dell'omonima azienda.

Cisita informa
Training
Simulator:
allenarsi
a decidere



» Cisita Parma, Ente di Formazione di Upi e Gia, segnala il nuovo Business Training Simulator, in partenza in autunno. Spesso le scelte strategiche dipendono da scenari complessi dai risvolti non sempre prevedibili e dagli impatti a volte inaspettati; sarebbe utile poter analizzare in anticipo gli esiti delle scelte in modo da poterle valutare più efficacemente. Cisita Parma, in collaborazione con The Business Game, propone un simulatore di strategie aziendali che consente di mettere alla prova le proprie capacità decisionali in un contesto di mercato reale, con algoritmi che comprendono, misurano e prevedono le variabili presenti nel quotidiano. La simulazione avviene tramite la costituzione di squadre che dovranno guidare un'azienda produttiva, affrontando criticità, valutando investimenti e gestendo il proprio posizionamento. Il simulatore fornirà ai team di lavoro le informazioni necessarie per prendere le decisioni richieste e al contempo, restituirà i cambiamenti di scenario derivati dalle decisioni prese. La formazione alternerà diverse manches di lavoro. Dopo ogni manche, verrà redatta una classifica e la relativa variazione dell'andamento dei Kpi aziendali. Il percorso, per una durata di 16 ore, è programmato nelle giornate del 4, 10 e 18 novembre nella sede di Cisita Parma. Info e iscrizioni: www.cisita.parma.it o contattare Federica Ravasini, ravasini@cisita.parma.it - 0521 226510.

IL CAMPIONATO RIPARTE,
INIZIA LA STAGIONE CON IL PIEDE GIUSTO!

Scegli la **CartaConto Parma Calcio**,
per te sconto del 10% su tutto il merchandising ufficiale*.

Vivi il calcio ogni giorno con la carta dei Gialloblu.



credit-agricole.it
f d ▶ in @ x

Messaggio promozionale. CartaConto è un prodotto riservato ai clienti consumatori con residenza valutaria in Italia. Tassi e Condizioni economiche e contrattuali sono riportati sui Fogli Informativi/Documenti Informativi disponibili anche in Filiale. CartaConto è una carta prepagata che ha un canone di 0,50€ mensile per chi ha fino a 28 anni e 1€ mensile per chi ha più di 28 anni. Il canone della carta si azzerà se nel mese viene svolta almeno un'operazione a credito (ricarica, bonifico...). Giacenza massima 10.000€. *Sconto del 10% per i Clienti Crédit Agricole possessori della CartaConto Parma Calcio, applicabile nello store del Parma Calcio, presso lo Stadio Tardini (per usufruire dello sconto è necessario mostrare in cassa la CartaConto Parma Calcio). Lo sconto è soggetto a limitazioni: non è cumulabile con altri sconti, è applicabile solo ai prodotti privi di sconto, non è applicabile alle gift card e ai prodotti destinati alle vendite benefiche

CRÉDIT AGRICOLE

